



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA
E DELLE INFRASTRUTTURE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE

Via Ausonia, n° 69 - Palermo

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza di un blocco lapideo di notevoli dimensioni ubicato sulla scarpata di monte del Lungomare C. Colombo nel tratto prossimo alla torre del Rotolo, dopo il civico n° 1626 in direzione Addaura

VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

(art. 176 del D.P.R. n° 207/2010)

L'anno duemilaquattordici il giorno 28 (ventotto) del mese di ottobre sono presenti presso la sede dell'Ufficio Infrastrutture, in Via Ausonia, n° 69 - Palermo:

- l'Ing. Antonio Dino, funzionario dell'Ufficio Infrastrutture, in rappresentanza dell'Amm.ne comunale di Palermo, che d'ora in poi sarà indicato come "Amm.ne Comunale";
- il Geom. Dario Amici, rappresentante legale dell'Impresa DAPAM s.r.l. di Borno (BS), previa convocazione per le vie brevi, che d'ora in poi, sarà indicata come "Impresa appaltatrice"

Tenuto conto che sulla scarpata lato monte del Lungomare C. Colombo, all'altezza della Torre del Rotolo, si sono venute a creare condizioni di pericolo per la pubblica incolumità tali da doversi ritenere necessaria l'applicazione della procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n° 207/2010

Premesso che:

- fin dall'ottobre 2009, a seguito di sopralluoghi eseguiti dal Settore Protezione Civile è stato riscontrato il crollo di materiale lapideo dal versante di M. Pellegrino prospiciente il Lungomare C. Colombo, nel tratto compreso fra l'abitato dell'Addaura e la Torre del Rotolo, nei pressi di quest'ultima, evidenziando che il materiale presente sulla sede stradale e sulla cunetta era effetto del continuo rilascio dalle scarpate di monte del detrito di falda presente a seguito dell'effetto di dilavamento dovuto alle piogge;
- con Ordinanza Sindacale n° 271/OS del Servizio Protezione Civile e Sicurezza del 26.09.2014 è stato posto il divieto di transito veicolare e pedonale sul Lungomare C. Colombo da 30 m prima

28/10

MA

del civico n° 1356 a m 80 oltre tale civico in direzione di Vergine Maria con l'istituzione del senso unico alternato nel corrispondente tratto della corsia opposta, in direzione Mondello;

- con Disposizione di servizio n° 130 del 08.10.2014 il Capo Area ha incaricato lo scrivente di eseguire un sopralluogo in sito e redigere apposita perizia degli interventi di mitigazione del rischio nell'area di che trattasi;
- dal sopralluogo eseguito dallo scrivente in data 9 ottobre c.a. è stato indagato il tratto di scarpata lato monte, fra il civico n° 1062 fino ed il civico n° 1824, in direzione Vergine-Maria – Addaura, così suddiviso:

A) tratto dal civ. 1062 al civ. 1356 di lunghezza L pari a circa 220 m, in direzione Addaura
Presenza di uno stato di degrado diffuso dei terreni costituenti la scarpata di monte, con altezze variabili fra circa 3 e 5 m, con rilascio di materiale, specie a seguito di piogge.

B) tratto dal civ. 1626 (di fronte alla torre del Rotolo) al civ. 1824 di lunghezza L pari a circa 190 m, in direzione Mondello

Analoga situazione di degrado del detrito di falda che costituisce la scarpata di monte con rilascio su strada e cunetta. **In prossimità della Torre saracena (zona "B1") è stata verificata la presenza di un blocco lapideo di grosse dimensioni (altezza e larghezza max rispettivamente di 10 e 15,50 m e profondità non ben definibile, dell'ordine di qualche metro) in condizioni di stabilità precaria** interessato da fratture nella zona superiore e da scalzamento al piede sul detrito di falda a grana medio - fina. In questo tratto occorre un accurato intervento di ispezione in parete, pulizia e disaggio degli elementi di piccole-medie dimensioni per tutto il suo sviluppo, la collocazione di una rete di contenimento rinforzata nei tratti di maggiore altezza, interventi di sottomurazione con cls armato, previo imbracaggio dei massi con funi ancorate alla roccia stabile con barre di acciaio e, in subordine, qualche localizzato intervento di imbracaggio e chiodatura di blocchi di dimensioni significative;

- è stata verificata la necessità ed il carattere di massima urgenza degli interventi di consolidamento e messa in sicurezza del suddetto blocco lapideo al fine di assicurare l'incolumità di persone e cose, specie in previsione di ulteriori piogge che potrebbero continuare l'azione di dilavamento del materiale terroso alla base ed ai contorni del blocco lapideo;
- stante il periodo invernale ed i prevedibili eventi piovosi dei prossimi giorni, specie se di forte intensità, con conseguente prevedibile ulteriore aggravamento delle condizioni di instabilità del blocco lapideo, costituendo **un grave e serio pericolo per la pubblica incolumità**, il sottoscritto Ing. Antonio Dino, funzionario tecnico dell'Ufficio Infrastrutture, **ha dichiarato, con verbale del 24.10.2014 (v. all.to n° 1), che sussistono i motivi di somma urgenza di cui al c. 1 dell'art. 176 del D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 per la predisposizione di un intervento di messa in sicurezza del masso lapideo;**
- con nota dello scrivente Ufficio, a firma del sottoscritto, prot. n° 867368 del 24.10.2014 (v. all.to n° 2) è stato trasmesso tale verbale, in uno con la relazione della perizia estimativa, ai competenti Uffici comunali;

Considerato che:

- è pertanto necessario procedere senza indugio all'esecuzione dei lavori di somma urgenza affidandoli ad un'Impresa di verificata e comprovata esperienza nella realizzazione di tale tipologia di interventi;
- la ditta DAPAM s.r.l. di Borno (BS) è attualmente impegnata nella definizione dell'appalto degli *Interventi di mitigazione del rischio di crollo dalle pareti e dalle scarpate di M. Pellegrino sovrastanti il tratto centrale di Via Monte Ercta*", a cura dell'Amm.ne comunale di Palermo,



giusta contratto rep. n° 49 stipulato in data 03.12.2012 per un importo complessivo, come da perizia di variante e suppletiva del marzo 2014, di € 1.651.000,00, di cui € 1.194.488,69 per lavori, compresi oneri di sicurezza, ed € 456.511,31 per somme a disposizione dell'Amm.ne;

- tali lavori, in corso di definizione e collaudazione, sono stati eseguiti a regola d'arte e con esito positivo, come testimoniato dalla Direzione dei lavori e dal R.U.P.;
- gli interventi di somma urgenza in esame consistono in interventi di tipo attivo in parete, di tipo esteso con l'impiego di reti rinforzate con funi metalliche a maglia stretta sia di tipo puntuale con l'utilizzo di imbracaggi di massi con funi d'acciaio opportunamente ancorate alla roccia con barre di acciaio e sottomurazioni di blocchi con cls armato, del tutto similari a quelli realizzati dall'Impresa DAPAM s.r.l. nell'appalto in corso di cui sopra;

Considerato altresì che:

- le maestranze dell'Impresa DAPAM s.r.l. sono attualmente sui luoghi sito degli interventi e possono quindi iniziare i lavori in tempi brevi con l'acquisizione dei materiali necessari in altrettanti tempi ridotti;
- il ribasso medio applicato negli ultimi tempi in Sicilia nelle gare di appalto per lavori similari a quelli in oggetto è dell'ordine del 20 - 25%;
- i sopra citati interventi non possono formare oggetto di subappalto;

SI AFFIDA

per i requisiti tecnici e l'accertata competenza nella categoria di lavorazioni richiesta per la tipologia degli interventi di messa in sicurezza di un blocco lapideo di notevoli dimensioni sulla scarpata di monte del Lungomare C. Colombo, in prossimità della Torre del Rotolo, all'Impresa DAPAM s.r.l., con sede legale in Via Ponte d'Uscio, n° 2/c - 25042 Borno (BS), l'adempimento di tutte le lavorazioni necessarie alla rimozione del pericolo.

Vista anche la tipologia dei lavori, che necessitano di una preliminare verifica con ispezione diretta in sito l'importo degli stessi sarà valutato in dettaglio nel corso della redigenda perizia estimativa che, da un conteggio sommario si stima ammontino a circa € 37.000,00, di cui circa € 27.000,00 per lavori, compresi oneri per la sicurezza, ed € 10.000,00 per somme a disposizione dell'Amm.ne comunale.

Per la complessità, particolarità e pericolosità dei lavori e tenuto conto altresì dell'importo molto contenuto rispetto ad analoghi lavori viene proposto e dall'Impresa accettato incondizionatamente, il ribasso netto percentuale del **10,0%** sui singoli prezzi unitari oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, valutati dell'ordine del 5%.

Nella perizia saranno applicati i prezzi unitari desunti al vigente Prezzario Regione Sicilia e/o da tabelle ufficiali pubblicate da organi competenti nonché, in assenza di cui essi, da apposite analisi dei prezzi.

Il Geom. Dario Amici, n.q. di Rappresentante legale dell'Impresa DAPAM s.r.l. dichiara di avere i necessari requisiti tecnico-giuridici per l'esecuzione dei lavori e di avere la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione riservandosi di produrre in tempi brevi la documentazione necessaria ad attestare la regolarità tecnico- economica dell'Impresa stessa.

L'Impresa DAPAM s.r.l. accetta tutte le condizioni di cui sopra e si impegna ad eseguire i lavori di somma urgenza secondo il redigendo progetto degli interventi, **entro 30 gg** dalla data di inizio dei lavori, che resta fissato per **oggi 28 ottobre 2014**, giusta verbale di consegna dei lavori che sarà redatto in pari data, compatibilmente con le condizioni atmosferiche.



L'impresa DAPAM s.r.l. si impegna altresì ad eseguire i lavori sotto le direttive che saranno impartite dal sottoscritto tecnico comunale nel rispetto della normativa legislativa vigente per le opere pubbliche anche in materia di sicurezza e a non subappaltare gli stessi ad altra Ditta.

Letto e confermato

Per l'Amministrazione Comunale

Il Tecnico

Ing. Antonio Dina



Per l'Impresa DAPAM s.r.l.

Il Rappresentante Legale

Geom. Dario Amici

DAPAM S.r.l.

Impresa di Costruzioni

